

Milieu edizioni

Miccia corta
Una storia di Prima Linea

di Sergio Segio

13 gennaio 2022

A 40 anni esatti dagli eventi del 3 gennaio 1982, una nuova edizione di *Miccia corta* riaprire il dibattito sull'eredità politica e storica degli anni Settanta: torna il racconto di Sergio Segio arricchito di maggiori dettagli sulla formazione del movimento e sull'esperienza delle torture e del carcere.



A 40 anni dagli eventi del 3 gennaio 1982, torna in una nuova edizione *Miccia corta. Una storia di prima linea* di Sergio Segio, in uscita per Milieu edizioni il 13 gennaio. Il classico degli anni Settanta racconta una delle azioni più clamorose della lotta armata in Italia - che ha ispirato il film *La Prima Linea*, con Riccardo Scamarcio e Giovanna Mezzogiorno - : l'assalto al carcere di Rovigo con cui Segio liberò la sua compagna, Susanna Ronconi, e altre tre detenute politiche. La nuova edizione si arricchisce del racconto degli inizi, con le prime azioni e la formazione di Prima Linea, e di un epilogo che affronta l'esperienza della tortura e del carcere.

«Non c'è poesia nella violenza». Questa malinconica consapevolezza guida il ricordo di Sergio Segio, tra i fondatori di Prima Linea, l'organizzazione politica che negli anni Settanta ha contato mille militanti e migliaia di simpatizzanti. La narrazione si svolge nell'arco di una sola giornata, quella della fuga dal carcere di Rovigo,

ma si inserisce in un quadro più ampio che racconta il lento bruciare della miccia che avrebbe dovuto innescare il cambiamento.

La strage di Piazza Fontana e lo stillicidio di morti che è seguito, il passaggio dalla violenza contingente alla lotta armata strutturale, la disillusione e la perdita di un futuro comune, il carcere, sono le tappe di un percorso che da collettivo si fa dolorosamente individuale, nella silenziosa consapevolezza, condivisa dai *rimasti* a cui è dedicato il libro, di tutto ciò che è andato perduto.

Miccia corta è ormai un classico della memorialistica degli anni Settanta, grazie alla volontà dell'autore di raccontare senza censure e allo sguardo lucido, intimo e maturo che rivolge al passato. A 40 anni esatti dagli eventi narrati, insieme all'uscita del libro, sarà

lanciata una campagna tesa a riaprire il dibattito sull'eredità politica e storica degli anni Settanta, tema ancora considerato tabù, per consegnare finalmente questa vicenda complessa e sfumata alla storia, sottraendola all'oblio.

L'AUTORE

Sergio Segio è impegnato da molti anni nel volontariato, particolarmente sui problemi del carcere e delle tossicodipendenze. È ideatore del *Rapporto sui diritti globali* che cura per Cgil, Coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza, Arci, Legambiente e Antigone. Nel 2003 gli è stato conferito il Premio internazionale all'impegno sociale "Rosario Livatino". Ha promosso e diretto le riviste "Narcomafie" e "Fuoriluogo". Per Rizzoli ha pubblicato *Una vita in Prima linea*.

DATI

Formato: 14X21 / PP: 256 / 15,90 euro
ISBN: 979-12-80682-03-1

Silvia Bellucci
Ufficio stampa Milieu Edizioni
+39 3461561637
silviabellucci@live.it